

Storia

Fascismo

Nascita e sviluppo



Home > Risorse > Storia > Fascismo

Storia

Italia fascista Soprusi e propaganda

“Roma non è stata presa in un giorno”, si potrebbe affermare riprendendo un noto modo di dire. Dalla nascita dei Fasci di Combattimento alle Leggi Razziali è trascorso un **ventennio**, durante il quale il fascismo ha costruito con violenza e propaganda un sistema fondato sull'obbedienza acritica, il **razzismo** e lo **sfruttamento** del più debole.

1918

La crisi del dopoguerra

Il primo conflitto mondiale lasciò atroci ferite nel tessuto sociale italiano. Le famiglie delle vittime dovettero trovare modi per sopravvivere, i reduci dovettero reinventarsi in una società pacifica, i mutilati di guerra chiedevano assistenza. In tutto questo scompiglio, movimenti di estrema sinistra prima e di estrema destra fecero di tutto per acuire le tensioni.



1919

Nascono i fasci di combattimento

Il 23 marzo 1919 a Milano, in piazza San Sepolcro Benito Mussolini orienta i **Fasci di Combattimento**, primo nucleo del Movimento Fascista su posizioni nazionaliste, insistendo sulla delusione dei reduci di guerra e sul mito della “vittoria mutilata”. Le aggressioni dei gruppi fascisti contro le formazioni e i giornali di sinistra convincono esponenti delle classi agiate ad usarli per azioni violente antisindacali e contro il movimento contadino.

FASCI ITALIANI DI COMBATTIMENTO - Comitato Centrale
MILANO - Via Paolo da Cannobbio, 37 - Telefono 7156

Italiani!

È vero il programma nazionale di un movimento nazionale italiano...
Noi ereditiamo le aspirazioni della guerra...
Noi ereditiamo le aspirazioni della guerra...
Noi ereditiamo le aspirazioni della guerra...

Per questo NOI VOGLIAMO.

Per il problema politico

1) - Tutti i poteri sono di fatto nazionali, con l'eccezione...
2) - Il sistema di voto per gli uomini delle armi...
3) - L'abolizione del feudo.

4) - La prima azione di una faccenda nazionale per la difesa di...
5) - La prima azione di una faccenda nazionale per la difesa di...
6) - La prima azione di una faccenda nazionale per la difesa di...

Per il problema militare

1) - L'istituzione di una milizia Nazionale, con ferri...
2) - La nazionalizzazione di tutti i fabbrichi di armi e di esplosivi...
3) - Una politica estera nazionale volta a risolvere nella completezza...
4) - Una politica estera nazionale volta a risolvere nella completezza...

Per il problema finanziario

NOI VOGLIAMO.

1) - Una legge...
2) - Il servizio di tutti i lavori delle Congregazioni...
3) - La revisione...
4) - La revisione...

1922

L'ascesa del Fascismo

I fasci di combattimento cominciano con le *aggressioni* contro formazioni e giornali di sinistra, convincendo molti esponenti delle classi agiate ad usare questi gruppi paramilitari per azioni violente *antisindacali* e contro il movimento contadino. La popolarità raggiunta nel ceto medio permetterà ai fascisti di *eleggere diversi deputati* nelle varie liste delle elezioni del 1922.



1925

Le Leggi Fascistissime

Se già le elezioni del 1924 avevano suscitato non poche critiche a causa e delle minacce e delle violenze che le avevano condizionate, con le *Leggi Fascistissime* l'Italia scivolò definitivamente nella *dittatura*. I partiti vennero *messi al bando*, alle opposizioni fu proibito di esprimersi e le aggressioni nei confronti dei giornali di sinistra, come *l'Unità* e *l'Asino*, divennero la norma. Tutto il potere politico venne accentrato nelle mani di *Mussolini*.

1935

La Guerra in Etiopia

Cercando di emulare le altre potenze europee, *Mussolini* decise di *attaccare l'Etiopia* (o come veniva chiamata allora, Abissinia) per creare un proprio impero coloniale. Tuttavia l'Etiopia era *uno stato indipendente* membro della Società delle Nazioni: l'Italia non solo finirà con l'uscire dall'organizzazione, ma subì anche pesanti sanzioni commerciali.



1936

La "Guerra Civil" spagnola e la presenza italiana

Contrapponendosi alla vittoria alle urne del Fronte Popolare, una coalizione di estrema destra formata da militari, fascisti e cattolici riesce a salire al potere in *Spagna* grazie a un violento colpo di stato. Nei tre anni successivi la Spagna cadrà in una sanguinosa *guerra civile* che porterà all'affermazione dei golpisti e alla salita di *Francisco Franco* al potere: l'ingente presenza delle armate fasciste italiane, nonché dei bombardamenti nazisti, fu decisiva per la vittoria del *caudillo*.



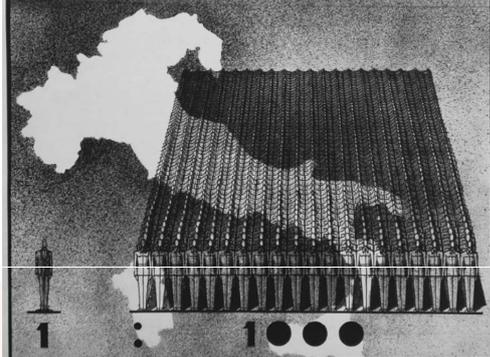
1938

Le Leggi Razziali

Negli anni Trenta i rimandi ad un "problema ebraico" iniziarono a diffondersi maggiormente, assieme a rimandi sempre più espliciti al concetto di "Razza Ariana". L'apice si ebbe nell'estate del 1938, quando venne proclamato lo "Stato di emergenza antisemita" nella pubblicazione "Il Fascismo e i problemi della Razza". Da questo momento, l'apparato statale si mise in moto per costruire il discorso antisemita e creare il perfetto "nemico interno".



Un ebreo per ogni mille italiani



non un ebreo sopra ogni mille italiani

Il rapporto dev'essere di discriminazione, non di dominazione. Ogni mille italiani tollereranno, nei limiti del decoro nazionale, un ebreo; non lo subiranno.

1940

L'Italia entra in Guerra

Vincolata dal *Patto d'Acciaio* firmato con Giappone e Germania, l'Italia riuscì a ritardare il suo ingresso nel secondo conflitto mondiale fino al 1940. Sfruttando la debolezza francese, ormai quasi caduta nelle mani di *Hitler*, l'Italia entrò ufficialmente in guerra attaccando proprio il paese transalpino. La firma dell'armistizio del '43 e il successivo fallimento della Repubblica di Salò sancirono la fine del ventennio fascista.

